

42°

Nomadland



41°

Nazione: Usa

Anno: 2020

Durata: 108 min.

Genere: Drammatico

Regia di: Chloé Zhao

Cast principale: Frances McDormand, David Strathairn, Linda May

Dopo la morte del marito, una donna decide di lasciare la propria casa e di dirigersi con il suo van verso gli sconfinati spazi americani.

40°

39°

Vincitore del **Leone d'Oro a Venezia** e di tre **Oscar** come **Miglior film, Miglior regia e Migliore interpretazione femminile** per **Frances McDormand**, *Nomadland* è una delicatissima storia di dolore e di memoria. Con il suo film la regista **Chloé Zhao** ci porta in viaggio insieme a Fern (**Frances McDormand**), una donna di mezza età che dopo la morte del marito decide di lasciare la propria casa per viaggiare nelle immensità degli spazi americani con il suo van. Una scelta estrema, quella della vita da nomade, che la porterà a incontrare personaggi fuori dal comune e a misurare l'impatto che l'esperienza della solitudine e della ricerca hanno sulla sua percezione del mondo. Pochissime le parole di questa donna, che concentra le sue emozioni nello straordinario volto dell'attrice protagonista, capace col suo sguardo insieme dolce e malinconico di tenere in piedi una narrazione fatta di gesti e di silenzi, di incontri significativi e di un'esplorazione dolorosa nei punti più intimi della propria storia. Il ricordo della persona amata e ormai assente è un ingombro martellante nelle giornate della protagonista, che aggirandosi per le strade semideserte è alla ricerca non tanto di una risposta, ma di un approdo definitivo al quale aggrapparsi per ripartire. Un percorso interiore da compiere, e se interessantissima è la riflessione condotta sulle condizioni di questi pionieri esploratori del ventunesimo secolo, ancora più commovente è il legame instaurato coi personaggi secondari: uomini e donne comuni, nei quali Fern intercetta di volta in volta una briciola di affinità, promessa di una risposta sempre mendicata e resa possibile solo da una rivoluzione di prospettiva sul proprio stesso passato. Di prospettive vive infatti l'intero film, che apre le sue immagini su panorami sempre diversi e affascinanti, come varia è l'umanità con la quale lei stessa a fatica si coinvolge. *Nomadland* conquista per la raffinatezza della sua messa in scena, per la profondità con cui mette in gioco temi attualissimi e per la forza delle interpretazioni.

38°

37°

36°

35°

La Febbre del Lunedì Sera prosegue lunedì 31 maggio con *Minari* di **Lee Isaac Chung** (sette nomination all'Oscar e un premio) e il 7 giugno con *Figli* con **Paola Cortellesi** e **Valerio Mastandrea**, sceneggiatura dello scomparso Mattia Torre appena premiata ai David di Donatello. A seguire il 14 giugno *Miss Marx* di Susanna Nicchiarelli, il 21 giugno *Cosa sarà* di **Francesco Bruni**, il 28 giugno *La vita straordinaria di David Copperfield* di Armando Iannucci. **Attenzione.** Conservate i biglietti per partecipare al **Premio Fedeltà finale!**

la FEBBRE
del LUNEDÌ
SERA°

NOTORIOUS
CINEMAS
THE EXPERIENCE

SENTIERI
DEL CINEMA